

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"TOR CARBONE"
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. L Articolazione Accoglienza Turistica

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (O.M. 205/2019)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(O.M. 205/2019)

CLASSE V Sez. L - Articolazione Accoglienza Turistica

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1. Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone 53, C.A.P. 00178. La classe V L ha frequentato le lezioni presso la sede succursale di Via Elsa Morante, 45.

1.2. Strutture, attrezzature e servizi:

La scuola, nella sede di via Morante, è dotata di: cortile, campo scoperto, palestra coperta, reception, laboratorio di cucina e di sala, 2 laboratori multimediali, 2 lavagne interattive, 6 touch screen, lettori CD, fotocopiatrice.

1.3. Caratteristiche dell'offerta formativa: analizzate nel P.T.O.F.

a) *Attività integrative curriculari*

Attività di recupero con corso pomeridiano in presenza e in itinere.

b) *Attività integrative extracurriculari:*

Stage c/o Aziende di settore (Progetto Alternanza Scuola-Lavoro)
Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.

c) *Diritto allo studio*

Contatti con le famiglie per la prevenzione della dispersione scolastica.
Corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione	Abdo GRAIEB
Lingua e Letteratura Italiana	Rossana FRANCAZI
Storia	Rossana FRANCAZI
Matematica	Rosetta DE ROSA
Lingua Inglese	Antonella VIVANI
Lingua Francese	Paola VISCIOLA
Dir. e Tec. Amministr. Strutt. Ricettiva	Adriana COLONNA
Sc. Cult. Alimentazione	Katia RUSSO
Laboratorio Accoglienza Turistica	Francesca NAPOLITANO
Tecniche di Comunicazione	Maria Vincenza TAVAGLIONE
Scienze Motorie	Carla GRIFANTINI

Docente coordinatore: Prof. ssa Colonna

Genitori rappresentanti al Consiglio di classe: non eletti

Alunni rappresentanti al Consiglio di classe: Sgreccia Alice e Russo Francesco

2.2. Composizione della classe

Alunni n. 17 M. n. 6 F. n.11

Composizione numerica della classe			
Classe	Numero alunni	Alunni provenienti dalla classe quarta	Alunni provenienti dalla classe quinta
VL	17	16	1

Carriera scolastica: omogenea

Partecipazione alla vita scolastica: buona

Frequenza: disomogenea

Partecipazione delle famiglie: parziale

Presentazione della Classe

La classe V L è composta da diciassette studenti, 11 ragazze e 6 ragazzi.

Il gruppo classe, caratterizzato da un buon livello di integrazione da un punto di vista relazionale è rimasto stabile nel triennio, tranne un nuovo inserimento lo scorso anno di uno studente proveniente da una classe quarta di sala e in quest'ultimo anno, di una studentessa che ripete la quinta.

La classe risulta abbastanza omogenea per quanto riguarda l'atteggiamento scolastico: gli alunni sono stati aperti al dialogo educativo, quasi tutti interessati e sensibili alle sollecitazioni da parte dei docenti, dimostrandosi rispettosi del patto formativo.

L'ultimo anno di corso ha visto l'avvicinarsi di numerosi docenti, in particolare il cambiamento degli insegnanti di Lingua e letteratura Italiana, Diritto e Tecniche Amministrative delle Strutture Ricettive, Ricevimento, Tecniche della Comunicazione e Scienze dell'alimentazione.

L'avvicinarsi di numerosi docenti ha significato per gli studenti la necessità di adeguarsi a nuovi stili e metodologie didattiche, e per i docenti il dover dedicare del tempo ad una prima fase di conoscenza, osservazione sistematica dei livelli di apprendimento e individuazione delle strategie e dei metodi di coinvolgimento più efficaci.

Con il progredire dell'anno, la maggior parte degli studenti, ha lentamente ma progressivamente migliorato l'atteggiamento sia nella partecipazione attiva alle lezioni sia mostrando un migliore impegno individuale. Si sono messi in gioco, hanno mostrato disponibilità a seguire le osservazioni dei docenti, i loro stimoli e proposte di approfondimento.

La frequenza alle lezioni nel corso di questo ultimo anno è stata, nel complesso, regolare tranne per alcuni alunni, per i quali è stata molto discontinua, sia nel periodo in presenza e soprattutto nel periodo di didattica a distanza. Si è ravvisata maggiore criticità nel secondo periodo per la mancanza di connessione riferita da alcuni.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti in maniera regolare, con la necessità di qualche sosta sia per il recupero in itinere che per la necessità di riprendere gli aspetti essenziali degli argomenti affrontati.

La grande sfida di quest'anno scolastico è stata, a partire dal mese di marzo, l'avvio di una inedita modalità di fare didattica, la cosiddetta DAD.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria, la scuola ha messo in piedi un'organizzazione che prevede come piattaforma di dialogo a distanza BSMART, oltre ad altri strumenti come Skype, chat di gruppo e al registro elettronico di classe.

È stato messo in campo tutto il necessario ad agevolare le comunicazioni e le relazioni con gli studenti.

Si sono così realizzati collegamenti diretti e indiretti, immediati e differiti, attraverso video conferenze, video lezioni. La piattaforma è stata anche utilizzata per la trasmissione ragionata di materiali didattici, caricati sulla stessa.

Nelle intenzioni del consiglio di classe la didattica a distanza ha avuto come presupposto quello di mantenere attiva la comunità di classe e fortificare il senso di appartenenza; impegnandosi soprattutto a tenere vivo lo scambio comunicativo.

I risultati a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati, anche per ambiti disciplinari, e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda la valutazione, il Cdc ha tenuto conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento; in particolare sono stati seguiti criteri relativi ad assiduità, partecipazione, interesse, cura, approfondimento e capacità di relazione a distanza.

Complessivamente si possono distinguere due gruppi di livello:

Un primo numeroso gruppo, che nel corso dell'anno ha mostrato crescente partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, ed è riuscito a conseguire la maggior parte degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione; lo stesso gruppo ha presentato le stesse caratteristiche anche nella didattica a distanza.

Un secondo gruppo più esiguo, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha mostrato un approccio molto discontinuo e si è impegnato ad acquisire le conoscenze e a far maturare le competenze operative in modo non completamente adeguato; anche la partecipazione alle attività Dad è stata molto limitata, in parte per oggettivi problemi di connessione.

Non sono presenti alunni che si avvalgono del sostegno, ma, su richiesta della famiglia, e per motivi obiettivamente validi, un alunno è stato supportato durante l'anno negli scritti da un insegnante di supporto,

Per gli alunni Bes e Dsa sono state applicate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa ed indicate nei relativi PDP.

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

MATERIE	Dati in possesso della scuola	Test d'ingresso	Incontri con insegnanti anni precedenti	Riflessioni fra insegnanti	Prove scritte e orali
Religione	SI			SI	SI
Italiano	SI			SI	SI
Storia	SI			SI	SI
Matematica	SI			SI	SI
Inglese	SI		SI	SI	SI
Francese	SI		SI	SI	SI
Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet.	SI			SI	SI
Sc. Cult. Aliment.	SI			SI	SI
Accoglienza Turistica	SI			SI	SI
Tecniche della comunicazione	SI			SI	SI
Sc. Motorie	SI		SI	SI	SI

2.3. Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe

Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studio;

Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;

Sviluppo delle capacità espressive;

Sviluppo delle capacità applicative e operative;

Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna passata e presente nei diversi linguaggi;

Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma.

Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1. Organi interni coinvolti:

Consiglio di Classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per le relative verifiche. Cfr. calendario generale)

Dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica).

3.2. Interazione docenti -alunni

MATERIE	Lezione frontale	Gruppi di lavoro	Approfondimenti	Recupero in itinere
Religione	SI	SI	SI	
Italiano	SI	SI	SI	SI
Storia	SI	SI	SI	SI
Matematica	SI	SI	SI	SI
Inglese	SI	SI	SI	SI
Francese	SI	SI	SI	SI
Alimentazione	SI	SI	SI	SI
Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet.	SI	SI	SI	SI
Sc. Cult. Aliment.	SI	SI	SI	SI
Lab. Accoglienza Turistica	SI	SI	SI	SI
Tecniche della comunicazione	SI	SI	SI	SI
Scienze Motorie	SI	SI	SI	

3.3. AREA PROFESSIONALIZZANTE (Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, attraverso i PTCO, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula ed esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza nel luogo di lavoro
- Interesse e impegno nello svolgimento delle attività
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente e autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso.

Gli allievi della classe 5[^] L hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale, pertanto, a partire dall' a.s. 2017/18, gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative.

Il percorso è proseguito nell'a.s.2018/19 e si è concluso nell' a.s.2019/2020 ottemperando alla normativa vigente in termini di ore complessive.

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento dei percorsi, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un tutor aziendale e dal tutor didattico-formativo individuato dall'Istituto. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati positivi. Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa. Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere

l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i giovani ad essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, come risulta dalla valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, sono stati mediamente di alto livello.

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso. Si allega il dettaglio delle attività svolte nel triennio. (Allegato n. 1)

3.4. Progetti, attività di arricchimento dell'offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI "COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA"

Lingua e letteratura italiana - Storia

L'UOMO, GLI SCRITTORI E LA NATURA

Ambiente e sviluppo sostenibile. Dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030

IL DIRITTO DEI MINORI

La Dichiarazione dei diritti del fanciullo e la Carta di Treviso. I principi fondamentali del diritto del fanciullo. Gli articoli della Costituzione italiana a tutela dei minori (artt. 30, 31, 33, 34, 37) in occasione della Giornata internazionale dei diritti e dell'infanzia e dell'adolescenza.

SHOAH E MEMORIA

Il valore della testimonianza: visione della videointervista "Possa il tuo ricordo essere amore" – La storia del testimone Ovadia Baruch (in occasione della Giornata della memoria)

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Struttura e primi 12 articoli, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

la questione della cittadinanza (art. 3)

i rapporti tra Stato e Chiesa (art. 7)

il ripudio della guerra (art. 11)

Diritto e tecniche amministrative:

Sono stati approfonditi i temi della democrazia, della giustizia, dei diritti umani. Sono state lette la Dichiarazione Universale dell'Uomo e la Convenzione sui Diritti del Fanciullo.

Inoltre, ci si è soffermati sui diritti, costituzionalmente tutelati, che hanno subito limitazioni nel periodo di emergenza sanitaria.

Francese:

- Les Institution de l'Union Européenne à Strasbourg
- Le tourisme « vert » en France

Inglese:

- Parma: 2020 Italian city of culture
- Rijeka: 2020 European city of culture

Scienze dell'Alimentazione:

- ART. 3: discriminazione nell'accesso al cibo
- ART 9: promozione di una alimentazione sostenibile - TURISMO SOSTENIBILE - ECONOMIA SOSTENIBILE (metodi di produzione e lavorazione degli alimenti a basso impatto ambientale)
- ART 13: diritto di fare proprie scelte alimentari
- ART 18: Tutela libertà di riunirsi in associazioni che riguardano il cibo come ONG o FAO
- ART 19: diritto della religione del cibo
- ART 32: diritto alla tutela della salute e della sicurezza del cibo
- DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI
- ART 25: diritto di essere liberi dalla fame di avere diritto a cibo e acqua potabile
- ART 27: diritto al cibo adeguato per i detenuti

3.5. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa:

- Spettacolo teatrale "Migrantes" presso il Teatro Garbatella
- Visione del film "Green book" presso il cinema Ambassade
- Laboratorio teatrale di preparazione allo spettacolo "Pensaci, Giacomino!" di L. Pirandello, tenuto dall'Accademia Internazionale di Arti, Lingua e

Teatro del Teatro Argentina, presso la sede di E. Morante. (lo spettacolo non ha avuto luogo per sospensione delle attività didattiche in presenza)

- 06-07-08/09/2019 evento PIZZA DAYS presso Ippodromo Capannelle,
- 27-28/09/2019 evento WTE presso Palazzo Venezia,
- 24/11/2019 evento OPENDAY presso IPSEOA "Tor Carbone" sede Elsa Morante,
- 27/11/2019 conferenza con i Cavalieri del Turismo presso IPSEOA "Tor Carbone" sede Tor Carbone,
- 05/12/2019 evento KONCEPT presso sala Enpam,
- 31/01/2020 e 02/02/2020 evento ROMA TRAVEL SHOW presso il Palazzo dei Congressi Eur.
- Incontro con l'Associazione Direttori di Albergo ADA

CORSI PON (2 studenti)

- Pon progetto ASL Italia-Ungheria settembre 2019
- Corso PON "On the road alla scoperta della Regina Viarum"
- Corso PON "raccontiamo il patrimonio storico e culturale ad un utenza di lingua inglese"
- Corso PON "Costruzione di una proposta territoriale di turismo sostenibile"

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola. Le relazioni dei singoli docenti e i programmi svolti sono allegati al presente documento (Allegati n. 2 e n. 3).

TIPOLOGIA DELLE ESERCITAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Agli alunni sono state somministrate n. 1 simulazioni di Prima e Seconda Prova, predisposte dai docenti e svolte secondo il seguente calendario:

Simulazione I Prova: 26/02/2020 Simulazione II Prova: 7/02/2019

Agli alunni non sono state somministrate le Prove Invalsi.

5.1. I Prova scritta

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

5.2. II Prova scritta

Ha avuto per oggetto le due materie – caratterizzanti l'indirizzo- predisposte dai docenti di indirizzo.

5.3. Griglie di valutazione

Le simulazioni delle Prove d'Esame e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento (Allegato n. 4).

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1. Parametri:

- Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2. Valutazione in relazione a conoscenze, competenze e abilità.

*Tabella conversione indicatori/voti

LIVELLI	VOTI in 10'	VOTI in 20'	INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Totalmente Negativo	1-2/10	2-5/20	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	6-7/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente Insufficiente	4/10	8-9/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	10- 11/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	12/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	13- 14/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività

			<p>didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	15-16/20	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	17-19/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10/10	20/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel "Commento pubblico" al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 5). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...

Rielaborazione e metodo: ...

Completezza e precisione: ...

Competenze disciplinari: ...

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Null 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente:

Assiduità: ...

Partecipazione: ...

Interesse, cura approfondimento: ...

Capacità di relazione a distanza: ...

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

6.3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

MATERIE	Prove scritte	Prove orali	Prove semi-strutturate
Religione		Si	Si
Italiano	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	Si
Inglese	Si	Si	
Francese	Si	Si	Si
Diritto e Tec. Am.ve Str. Recet.	Si	Si	Si
Sc. Cult. Aliment.	Si	Si	
Accoglienza Turistica	Si	Si	Si
Tecniche della comunicazione	Si	Si	
Sc. Motorie	Si	Si	

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati raggiunti. Il livello conseguito dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

8. ALLEGATI

Dettaglio del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (Allegato n.1)

Relazioni singoli docenti (Allegato n.2)

Programmi svolti (Allegato n. 3)

Simulazioni prove d'Esame con relative griglie di valutazione (Allegato n. 4)

Roma, 30/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Tonelli

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione	Abdo GRAIEB
Lingua e Letteratura Italiana	Rossana FRANCAZI
Storia	Rossana FRANCAZI
Matematica	Rosetta DE ROSA
Lingua Inglese	Antonella VIVANI
Lingua Francese	Paola VISCIOLA
Dir. e Tec. Amministr. Strutt. Ricettiva	Adriana COLONNA
Sc. Cult. Alimentazione	Katia RUSSO
Laboratorio Accoglienza Turistica	Francesca NAPOLITANO
Tecniche di Comunicazione	Maria Vincenza TAVAGLIONE
Scienze Motorie	Carla GRIFANTINI

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. L Articolazione Accoglienza Turistica

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro

ALLEGATO N°1

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

AREA PROFESSIONALIZZANTE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PTCO) (Ex. Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, mediante i percorsi di ASL, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- Puntualità e presenza
- Interesse e impegno
- Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- Capacità di svolgere correttamente i compiti
- Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- Possesso delle competenze tecnico professionali in seguito all'esperienza di stage
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente al termine dell'intero percorso.

Gli allievi della classe 5[^] L hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale, pertanto, a partire dall' a.s. 2017/18, gli alunni hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative.

Il percorso è proseguito nell'a.s. 2018/19 e si è concluso nell' a.s. 2019/2020

ottemperando alla normativa vigente in termini di ore complessive.

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento dei percorsi, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita e verificata da un tutor aziendale e dal tutor didattico-formativo individuato dall'Istituto. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati positivi. Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'unità operativa. Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per aiutare i giovani ad essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, come risulta dalla valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, sono stati mediamente di alto livello

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. L Articolazione Accoglienza Turistica

Relazioni singoli docenti

ALLEGATO N°2

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline: ITALIANO e STORIA

Classe 5 Sez. L – Articolazione Accoglienza turistica

Anno scolastico 2019-2020

Docente: prof.ssa Rossana Francazi

La classe risulta composta da 17 alunni, tra i quali due con DSA ed uno con DSA/BES.

Sul piano del comportamento i ragazzi si sono mostrati aperti e comunicativi, corretti nelle relazioni interpersonali e rispettosi del patto formativo. Avendo conosciuto la classe solo in quest'ultimo anno di studio, ho avviato l'attività didattica in modo rassicurante e collaborativo, cercando di costruire gradualmente strumenti adeguati ad affrontare gli argomenti di studio, fornendo loro continui feedback per consolidare o riorientare il percorso formativo. Nella prima parte dell'anno alcuni alunni non sempre hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni sia in termini di frequenza e di partecipazione attiva alle lezioni, sia in termini di impegno individuale. Tuttavia, gradualmente, si sono registrati un maggiore interesse ed una interazione più costruttiva.

Nella seconda parte dell'anno, la riorganizzazione e la rimodulazione delle attività svolte mediante la didattica a distanza hanno determinato un iniziale e comprensibile momento di assestamento, sul quale ha inciso profondamente lo stato di turbamento derivante dalla pandemia. Successivamente si sono comunque riscontrate, nella maggior parte della classe, una risposta costante ed un buon livello di collaborazione. Tuttavia, la criticità maggiore ha riguardato la frequenza alle lezioni che in alcuni casi si è rivelata molto irregolare.

In relazione agli obiettivi disciplinari prefissati, la maggior parte del gruppo classe ha raggiunto una capacità organizzativa autonoma ed una complessiva comprensione dei contenuti proposti, conseguendo risultati globalmente positivi, in relazione alla preparazione di base e alle potenzialità individuali; alcuni alunni, sia per un interesse discontinuo e un impegno nello studio non adeguato, sia per la frequenza irregolare alle lezioni, presentano una preparazione lacunosa e incerta.

Il programma è stato svolto, sostanzialmente, in linea con quanto previsto nella programmazione iniziale, con rimodulazioni e riduzioni di alcuni segmenti sulla base delle risposte degli alunni e in conseguenza delle inedite modalità imposte dalla didattica a distanza che hanno condizionato tempi e ritmi delle attività.

Riguardo alle modalità di svolgimento del programma di Italiano, nella presentazione dei movimenti letterari e degli autori, si è riservato ampio spazio alla lettura, all'analisi e all'interpretazione dei testi. L'incontro con i diversi autori

ha costituito occasione di riflessione sui temi affrontati e di confronto tra contesti e testi. All'interno del programma di letteratura svolto si è cercato di sviluppare trasversalmente alcuni temi ricorrenti, anche in una prospettiva attualizzante, nelle diverse declinazioni emerse nella poetica e nelle opere degli autori studiati.

Nello svolgimento del programma di Storia, gli eventi sono stati presentati in una linea evolutiva, ponendo in primo piano gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento sotto il profilo culturale, sociopolitico ed economico.

I contenuti di entrambe le discipline sono stati arricchiti con alcuni percorsi relativi a "Cittadinanza e Costituzione".

Riguardo agli strumenti di lavoro, oltre al libro di testo in adozione e al materiale fornito dall'insegnante, soprattutto in coincidenza con il periodo della didattica a distanza, è stato fatto ampio ricorso a materiale audiovisivo (percorsi d'autore, mappe di poetica, filmati) cercando altresì di assecondare e potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso la creazione di mappe concettuali e presentazioni in power point personalizzate.

Riguardo alle verifiche, per la produzione scritta di italiano, gli allievi si sono esercitati nelle diverse tipologie del compito d'esame del quinto anno previste dal nuovo Esame di Stato - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e interpretazione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - anche attraverso una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

In entrambe le discipline, verifiche costanti sullo stato di apprendimento degli alunni sono state effettuate attraverso la correzione condivisa dei compiti assegnati e l'accertamento a campione dei livelli di comprensione. Le verifiche sono consistite in colloqui orali e periodiche prove scritte (questionari, prove semi-strutturate) per testare l'acquisizione dei contenuti fondamentali e la padronanza del linguaggio specifico.

La valutazione è risultata comprensiva dei livelli di partenza, della conoscenza dei contenuti e della capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze in modo integrato e in senso operativo. In particolar modo, nel periodo della didattica a distanza, si è tenuto conto della partecipazione, dell'interazione costruttiva, della costanza nello svolgimento delle attività, dell'impegno nella produzione del lavoro proposto. Parte integrante della valutazione complessiva sono stati i risultati dell'azione di recupero svolta in itinere sulle carenze pregresse.

Per gli alunni con DSA e BES presenti nella classe, sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa, indicate nei PDP appositamente predisposti.

Roma, 24 maggio 2020

La docente
Rossana Francazi

CLA.SSE: V L Accoglienza turistica

Relazione finale

INSEGNANTE: Professoressa Adriana Colonna

**DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE AZIENDE
RICETTIVE**

Ho conosciuto la classe V L quest'anno e dopo una prima fase di osservazione e rilevazione delle competenze, ho impostato il lavoro nel guidare gli studenti al miglioramento del metodo di studio per poter affrontare oltre alla parte teorica della disciplina, soprattutto la parte pratica che richiede lo sviluppo di un sistema logico e non solo mnemonico. Grazie alla partecipazione attiva e sistematica alle lezioni e alle numerose esercitazioni svolte, la maggior parte della classe ha maturato nel tempo capacità di analisi e progressive abilità di problem solving raggiungendo un buon livello di profitto.

Il comportamento disciplinare è stato adeguato e la frequenza regolare per i più e irregolare per alcuni ragazzi, sia in presenza che durante il periodo di didattica a distanza.

Percorso didattico e formativo:

Le ore di lezione effettuate sono state 165 su un totale teorico di 198, di cui n. 103 in presenza e n. 62 in Dad.

Lo svolgimento del programma ha corrisposto alla programmazione iniziale e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le metodologie utilizzate sono state la Lezione frontale e successiva lezione dialogata. Sono state effettuati lavori di gruppo, supportati da ricerche individuali e collettive. Sono state realizzate mappe concettuali, insegnamento per casi aziendali e tecniche di peer education.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo "Gestire le imprese ricettive 3" di S. Rascioni, F. Ferriello Ed. Tramontana, fotocopie, il Codice Civile, la LIM per aggiornamenti su siti di settore. Nel periodo di didattica a distanza l'utilizzo di internet ha consentito di esplorare e approfondire le risorse da me segnalate in rete.

Criteri di verifica

La valutazione è stata effettuata attraverso l'espletamento di n. 3 prove di verifica scritte nel primo quadrimestre, e n. 1 prova scritta nel secondo quadrimestre. Le prove scritte sono state supportate da numerose esercitazioni in ordine crescente di difficoltà, sia in classe che a casa.

Sono stati sottoposte, a livello di simulazione, prove d'esame di stato degli anni precedenti, per abituare gli studenti ad affrontare gli elaborati, non solo per i contenuti, ma soprattutto per la particolare struttura che richiede sia lo svolgimento della parte teorica sia applicativa, ad essa collegata.

Le prove orali hanno riguardato frequenti colloqui brevi a rotazione e n. 2 interrogazioni miranti ad accertare il grado di comprensione, conoscenze ed abilità degli argomenti proposti, nonché la capacità di esprimersi con chiarezza e con lessico appropriato.

Per le carenze del primo quadrimestre è stato effettuato un recupero pomeridiano e successivamente alla DAD, in itinere.

28 maggio 2020

Adriana Colonna

Accoglienza turistica: Relazione sulla classe VL, anno 2019/2020

Ho incontrato la classe per la prima volta il 07/10/2019. Sono 17 alluni, di cui 6 ragazzi e 11 ragazze. Dal primo instante che ci siamo conosciuti abbiamo avuto un ottimo feeling, e nonostante la mia giovane età, hanno comunque capito che io ero la loro nuova docente di Accoglienza e che quindi dovevano rispettare il mio ruolo. I ragazzi sono molto uniti, e didatticamente parlando preparati. Molti degli argomenti che abbiamo affrontato durante la didattica frontale per loro erano solo un semplice ripasso poiché già affrontati negli anni addietro, ma nonostante ciò hanno “rispolverato” le loro memorie e hanno riaffrontato gli argomenti con un nuovo spirito. Hanno partecipato inoltre durante l’anno e prima del COVID-19 a numerosi eventi e stage tra i quali:

- 06-07-08/09/2019 evento PIZZA DAYS presso Ippodromo Capannelle,
- 27-28/09/2019 evento WTE presso Palazzo Venezia,
- 06/10/2019 evento ROMA SPOSA presso il Centro Congressi “La Nuvola”,
- 24/11/2019 evento OPENDAY presso IPSEOA “Tor Carbone” sede Elsa Morante,
- 27/11/2019 conferenza con i Cavalieri del Turismo presso IPSEOA “Tor Carbone” sede Tor Carbone,
- 05/12/2019 evento KONCEPT presso sala Enpam,
- 31/01/2020 e 02/02/2020 evento ROMA TRAVEL SHOW presso il Palazzo dei Congressi Eur.

Inoltre è stata svolta la simulazione d’esame per la seconda prova il 27/02/2020. Sono state preparate due prove su due tipi di itinerari, in due diverse regioni: una simulazione riguardava Roma come città cinematografica e i luoghi usati per girare i film o fiction (Regione Lazio) con la creazione di un itinerario per un gruppo di persone provenienti dall’estero; la seconda simulazione era sviluppata sulle tradizioni enogastronomiche della Campania e la creazione di un itinerario per una classe di quinto superiore.

Obbiettivi della prova

- Comprendere il testo
- Saper elaborare e sviluppare il percorso turistico richiesto nel compito assegnato

Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi:

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
• COMPrensIONE del testo	3

introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	
<ul style="list-style-type: none"> • PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • PADRONANZA delle competenze tecnico professionali che richiedeva il testo. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico. 	3

Con l'arrivo del COVID-19 abbiamo finito di svolgere il programma rimasto tramite DAD su piattaforma B-smart, e i ragazzi hanno partecipato con vigore a questa nuova modalità di didattica seguendo tutte le lezioni fino alla fine dell'anno scolastico.

La professoressa di Accoglienza Turistica,
Napolitano Francesca

Relazione classe IV L

Disciplina: Tecniche di comunicazione e relazione

Docente: Tavaglione Maria Vincenza

La classe nel complesso è una buona classe, gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo e anche dal punto disciplinare si sono mostrati rispettosi delle regole che la vita scolastica impone loro. Non sono, però, mancati momenti di confusione e non sempre la classe si è mostrata integrata facendo emergere la creazione di piccoli gruppi.

Durante lo svolgimento della DaD gli studenti hanno mostrato una buona aderenza ad essa. La classe ha avuto continuità nella partecipazione alle videolezioni e puntualità nella consegna dei compiti assegnati. Solo alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella partecipazione a causa di difficoltà nella connessione o nel funzionamento della piattaforma bSmart e altri perché non proprio interessati.

Docente

Tavaglione Maria Vincenza

RELAZIONE FINALE

Classe: V SEZ.L

Materia :Sc.e cult.dell'alimentazione

Insegnante : Russo Katia

A conclusione di questo quinquennio la classe V L risulta abbastanza omogenea dal punto di vista della preparazione generale e conoscenza dei contenuti scientifici richiesti dall'insegnante.

Il gruppo-classe, è misto, si presenta coeso ed accogliente nei confronti della nuova insegnante ed anche nei confronti degli stessi compagni; lavorano in modo collaborativo e ordinato, in molte occasioni si presentano azioni di "peer tutoring" rendendo la classe un ambiente educativo abbastanza inclusivo e stimolante.

Il percorso che questi ragazzi hanno affrontato nella materia, in questo anno scolastico, è stato abbastanza difficoltoso in quanto ha richiesto un triplice sforzo, in primis il doversi adattare ad un nuovo metodo di studio della materia per aver cambiato insegnante all'ultimo anno, arrivata peraltro nel mese di Gennaio e pertanto lo sforzo di dover recuperare parte di programma non svolto nella prima parte dell'anno, ed infine e non ultimo per importanza, lo sforzo di riuscire ad affrontare con costanza e profitto il percorso di didattica online che ci ha visti tutti coinvolti.

Ogni attività ha seguito una progressione al fine d'accompagnare ciascun allievo al raggiungimento della competenza richiesta ed alla riflessione individuale. Il dialogo didattico-educativo si è, quindi, basato su un percorso finalizzato al potenziamento non solo delle abilità espressive e di produzione autonoma, ma anche delle competenze utili agli allievi per operare con destrezza nella loro futura attività professionale.

L'attività didattica svolta con i ragazzi è stata mirata anche a svolgere un ruolo di supporto e sostegno emotivo e si è cercato di potenziare la loro capacità di relazionarsi, di assumere decisioni, di risolvere problemi, di lavorare in gruppo; potenziare la consapevolezza delle proprie opinioni a confronto con quelle altrui e razionalizzare il metodo di studio; in tutto ciò ha anche svolto un ruolo fondamentale la DAD che ha permesso in questo caso di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e dialogate , esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, problem solving ,lavori di ricerca individuali e di gruppo ,attività laboratoriale , brainstorming, peer education. In

itinere sono state svolte anche attività di recupero e potenziamento.

Durante il Percorso a Distanza i ragazzi hanno partecipato attivamente a tutte le video lezioni online proponendo spesso quesiti e sfruttando le lezioni come momenti di incontro e di scambio di opinioni in materia di alimentazione.

Tipologie di verifica

Produzione di testi multimediali in power point , Interrogazioni, Colloqui , Risoluzione di problemi, Prove strutturate o semistrutturate.

Valutazione

Per la valutazione delle prove si è utilizzata la griglia allegata alla presente relazione.

In generale la classe ha una preparazione di base discreta e buone capacità di analisi, rielaborazione ed uso del linguaggio tecnico; ottime capacità di comprensione e rielaborazione, buona autonomia e capacità critica.

Roma, li 23/05/2020

La Docente
Katia Russo

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: FRANCESE - A.S. 2019/2020
Classe 5 L ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: prof.ssa Paola Visciola

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 studenti, di cui sedici provenienti dalla classe quarta ed uno dalla quinta, dopo l'osservazione iniziale non si è in generale dimostrata molto motivata ed interessata nei confronti dello studio, confermando l'atteggiamento già dimostrato nei due anni precedenti, nonostante la prospettiva del traguardo dell'Esame di Stato. Per un gruppo di studenti, si sono tuttavia potuti apprezzare una certa maturazione, un accresciuto senso di responsabilità nei confronti del proprio percorso di apprendimento ed un significativo miglioramento nell'approccio alla disciplina.

Il comportamento, in generale, è stato sufficientemente rispettoso nell'interazione con il docente e tra pari, nonché nei confronti dell'osservanza delle regole dell'Istituto, malgrado l'abitudine ad eccedere con assenze e ritardi.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione di parte degli alunni all'insieme delle attività didattiche è stata soddisfacente e si è instaurato un clima di lavoro relativamente sereno e collaborativo. Lo studio tuttavia si è dimostrato talvolta di tipo essenzialmente mnemonico e troppo legato al conseguimento del voto.

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla metà di marzo è avvenuto il passaggio alla modalità DAD attraverso la piattaforma bSmart adottata come piattaforma didattica ufficiale dall'Istituto. Parte degli studenti ha continuato a rispondere positivamente, accettando di buon grado gli inevitabili cambiamenti, frequentando e partecipando attivamente al corso online. Si è invece confermata purtroppo, per alcuni, la stessa discontinuità nella frequenza, nella partecipazione e nell'impegno manifestata nella prima parte dell'anno.

Tutti gli studenti hanno seguito la programmazione curricolare e per i tre casi di studenti con DSA/BES sono state attuate strategie personalizzate e utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nei PDP, come previsto dalla normativa vigente.

2. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

A fine anno il profitto si attesta complessivamente su livelli soddisfacenti, ma restano purtroppo alcune criticità, soprattutto per il permanere, anche nell'ultima parte del corso, di una scarsa o nulla partecipazione alle attività didattiche, di una mancanza di volontà di collaborazione al dialogo didattico.

3. BILANCIO della PROGRAMMAZIONE: ARGOMENTI TRATTATI

Il programma svolto ha seguito le linee guida stilate nella programmazione d'istituto per materia, pur nell'ambito della flessibilità consentita dall'autonomia del docente. (Cfr. programma allegato). La situazione di emergenza venutasi a creare e lo stravolgimento delle modalità di attuazione della didattica hanno reso necessario riequilibrare, snellire o semplificare alcuni contenuti del programma, al fine di non aggravare eccessivamente il carico di studio, anche in considerazione degli studenti in difficoltà.

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE:

Sono state regolarmente previste e svolte attività di recupero in itinere, tramite revisione e ripresa ciclica degli argomenti, verifiche e interrogazioni.

5. METODI ATTUATI:

Nell'ottica della centralità del discente, si è preferito privilegiare una pluralità di metodi, approcci, strategie che consentissero l'attuazione di una didattica basata sui reali bisogni degli studenti e sul loro coinvolgimento attivo nel percorso di insegnamento apprendimento.

Durante la DAD, si è dato spazio ad una didattica di tipo laboratoriale in cui, a partire dagli spunti forniti dal docente, gli studenti, secondo il principio della "classe renversée", si sono resi protagonisti delle lezioni, facendo ricerca e relazionando sugli argomenti in modo autonomo con presentazioni ed elaborati multimediali.

6. STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri di testo, testi di consultazione, materiali in fotocopia, materiale prodotto dal docente, materiale audio e

video, presentazioni Ppt, siti web dedicati al turismo.

7. VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO:

Le verifiche sono state costanti, attraverso il monitoraggio immediato delle attività in classe prima, on line nel secondo quadrimestre, le interrogazioni e presentazioni a cura degli studenti, le prove scritte. Durante la fase della DAD, nella valutazione si è tenuto conto soprattutto della partecipazione, della collaborazione e degli interventi orali degli studenti.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI:

Pur tenendo conto degli aspetti sommativi grazie ai risultati conseguiti nelle prove di verifica del primo quadrimestre, la valutazione ha seguito per ciascun alunno, soprattutto nella seconda parte dell'A.S., un criterio formativo, basato sull'attenzione, la serietà ed il senso di responsabilità, sull'impegno e la partecipazione, sulla continuità e l'efficacia del metodo di lavoro rispetto alla situazione di partenza. Per i due studenti con DSA e per lo studente con DSA e BES si sono adottati i criteri di valutazione sulla base di quanto espresso nei relativi PDP.

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

In generale scarsi, ma collaborativi con le famiglie che hanno manifestato interesse per l'andamento del percorso formativo dei propri figli e fiducia nell'istituzione scolastica.

Roma, 15 maggio 2020

IL DOCENTE
prof.ssa Paola Visciola

IPSEOA “Tor Carbone”

Relazione finale d’Inglese classe VL Accoglienza Turistica

A.S. 2019-2020

La VL Accoglienza Turistica, tranquilla dal punto di vista del comportamento in classe, è formata da diciassette alunni dei quali tre hanno seguito gli obiettivi minimi con l’osservanza delle misure compensative e dispensative ed una è ripetente.

Durante la prima parte dell’Anno Scolastico alcuni allievi hanno frequentato con una certa regolarità, ma altri facevano molte assenze perdendosi le presentazioni e le esercitazioni e poi faticando un po' nell’organizzazione del recupero.

Nella fase successiva della didattica a distanza su piattaforma bSmart, qualche alunno ha dimostrato invece di essere maggiormente assiduo, ma qualcun altro ha continuato a seguire molto poco, causando un distacco notevole. Anche uno studente con ottime capacità, ha purtroppo avuto difficoltà a collegarsi on-line e ha partecipato soltanto nell’ultimo periodo.

Premetto di aver seguito la classe nel triennio e sottolineo che al terzo anno gli alunni avevano grossissime carenze linguistico-grammaticali poichè abituati soltanto a semplici esercizi. Comunque, nonostante la lentezza, la flemma e lo scarso entusiasmo che li hanno spesso contraddistinti, un bel miglioramento c’è stato in tutte le quattro abilità nel corso di questi anni, anche se la classe ha sempre detto di sentirsi oberata dall’impegno necessario nelle varie discipline e di faticare nella memorizzazione. Comunque sono stati sempre spronati ed incoraggiati e quando hanno trovato il tempo per prepararsi, sono riusciti ad ottenere risultati positivi nella maggioranza dei casi.

Il programma presentato e firmato dagli alunni è stato svolto in tutte le sue parti.

In merito agli argomenti relativi alla cittadinanza attiva la classe si è informata su Parma come città rappresentante della cultura Italiana per l’anno 2019-2020 e per il prossimo anno e Rijeka come esempio di città della cultura Europea 2019-2020. Inoltre gli alunni hanno relazionato sulla propria esperienza di stage durante il periodo scolastico.

Roma, 15 Maggio 2020

Antonella Vivani
Insegnante d’Inglese

RELAZIONE FINALE

Docente : Prof.ssa Rosetta De Rosa

Disciplina: Matematica

Classe. 5[^] L Indirizzo: Accoglienza Turistica – Elsa Morante

A.S. 2019/2020

Analisi situazione finale gruppo classe

La classe V[^] L è apparsa fin da subito caratterizzata da un buon livello di integrazione dal punto di vista relazionale. Il clima all'interno della classe si è mantenuto sereno e collaborativo durante l'intero anno scolastico. I comportamenti degli studenti sono stati per lo più corretti, non rendendo necessari interventi disciplinari da parte della docente.

Bilancio didattico

Dal punto di vista delle conoscenze di base e delle competenze nella materia, la preparazione in generale risultava molto lacunosa. Solo un esiguo numero di studenti dimostrava di possedere i prerequisiti necessari per affrontare e sviluppare gli argomenti del quinto anno, soprattutto a causa di carenze pregresse.

Pertanto sono stati messi in atto interventi didattici mirati al recupero e consolidamento degli argomenti precedenti. Spesso si è dovuta attuare una notevole semplificazione dei contenuti per dare la possibilità a tutti di acquisire almeno le minime competenze. Tale situazione ha determinato un certo rallentamento nello svolgimento del programma, rendendo necessario un adeguamento in itinere. Il piano previsto inizialmente è stato quindi notevolmente ridotto e rimodulato in base al costante monitoraggio dell'apprendimento effettivo da parte degli alunni. v. all. "Programma svolto").

In relazione alla preparazione e al profitto la classe non risulta omogenea. Solo un piccolo gruppo di alunni si è impegnato costantemente raggiungendo competenze e abilità soddisfacenti.

La maggior parte degli studenti ha cercato di superare le difficoltà incontrate sia nella comprensione degli argomenti sia nella risoluzione degli esercizi riportando, però, un profitto sufficiente.

Infine per un gruppo esiguo di studenti, per lo scarso impegno e per le lacune pregresse, lo studio si è concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche. Comunque si può ritenere che questi studenti abbiano raggiunto i livelli minimi.

Didattica a Distanza

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'Istituzione Scolastica ha attivato forme di didattica a distanza DAD, ha altresì implementato la piattaforma bSMART con sezioni apposite e fornito indicazioni per l'espletamento di tali attività. Nello specifico, per la disciplina in oggetto si segnala quanto segue:

- Interesse e partecipazione attiva della maggior parte degli allievi alla DAD;
- diverse modalità di interazione con gli alunni: videolezioni in diretta, WhatsApp, consegna e restituzione degli elaborati tramite posta elettronica, registro elettronico, bacheca BSMART;
- somministrazione di verifiche scritte strutturate con un breve feedback alla fine della lezione o appena dopo un breve ciclo di uno o più incontri e di verifiche orali sempre nella stessa modalità a fine lezione;
- valutazione basata su partecipazione, interazione, puntualità e impegno nella produzione del lavoro proposto.

Metodi e Strumenti didattici

L'approccio metodologico ha privilegiato lezioni dinamiche e di facili acquisizioni. I diversi argomenti sono stati trattati per gradualità procedendo da concetti più semplici verso quelli più complessi per facilitare la comprensione dei contenuti della disciplina a tutti gli allievi. I mezzi e gli strumenti adottati sono stati il libro di testo, schemi, appunti personali, strumenti multimediali, ecc.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche scritte sono state sistematiche e strutturate in base alle varie componenti del gruppo classe. Accanto alle verifiche scritte si sono effettuate verifiche orali che hanno permesso di constatare l'acquisizione del linguaggio matematico e delle capacità di un ragionamento logico-deduttivo.

La valutazione finale si è basata per ciascun alunno, oltre che sui risultati conseguiti nelle prove di verifica, sul livello di partenza e sul percorso individuale svolto da ogni singolo alunno, sulla partecipazione e impegno dimostrati nel corso di tutto l'anno scolastico.

Attività di recupero o potenziamento

Sono state regolarmente previste e svolte attività di recupero, tramite revisione e ripresa ciclica degli argomenti.

Frequenti le interruzioni durante le lezioni per richiamare le nozioni indispensabili alla comprensione, ritornando ripetutamente sugli stessi concetti e impedendo il normale svolgimento del programma.

Roma il 25/05/2020

**Firma
Rosetta De Rosa**

Relazione finale della classe 5°L
A.S. 2019-2020

Sc.Motorie

La componente maschile della classe si è dimostrata già dalle prime lezioni interessata alla materia, e desiderosa di migliorare nei giochi di squadra che sono stati praticati con regolarità per tutto il primo quadrimestre ed hanno dato in quasi tutti gli alunni risultati più che buoni.

La componente femminile, al contrario si è dimostrata più incline alla ginnastica a corpo libero e alla danza.

Con il passare delle lezioni, l'insistenza della pratica e l'acquisizione degli schemi di gioco ha migliorato notevolmente anche le capacità delle ragazze.

Lo svolgimento del programma è stato regolare sia nella parte pratica che in quella teorica, notevolmente potenziata, quest'ultima, a causa della didattica a distanza.

Tutta la classe ha dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni dei balli latino-americani.

Il grado di istruzione e il profitto della classe è risultato buono per quasi tutti gli Alunni, buono anche il comportamento e le relazioni sociali che nonostante l'isolamento per la pandemia gli alunni hanno tenuto fra loro.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Insegnante: Prof. Abdo Ghraieb. A. S. 2019/ 2020
sez. L Materia: IRC

Classe: 5

La classe è costituita da...14...studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Fin dall'inizio, la classe è apparsa come un gruppo abbastanza coeso, rispettoso delle regole scolastiche, motivato e disponibile al lavoro didattico.

Alcuni studenti hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi ed interrogativi esistenziali. Pur se in maniera diversificata, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità espressiva, i risultati formativi sono complessivamente conseguiti.

L'obiettivo principale della programmazione è quello di offrire uno spazio didattico nel quale gli studenti possano liberamente esprimere le proprie convinzioni riguardo ai temi presi in considerazione e confrontarle con quelle dei compagni, dell'insegnante, dei sistemi codificati di significato e valore per contribuire all'acquisizione del senso critico e della capacità argomentativa.

Per tale ragione vengono utilizzate metodologie diversificate atte a coinvolgere direttamente l'interlocutore e il gruppo classe in un processo di sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della responsabilità.

Roma, 20 maggio 2020.
Ghraieb

Docente: Prof. Abdo

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. L Articolazione Accoglienza Turistica

Programmi svolti

ALLEGATO N° 3

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera
"TOR CARBONE" – ROMA**

PROGRAMMA DI ITALIANO a. s. 2019/2020

Classe 5 L– Articolazione: Accoglienza turistica

Docente: prof.ssa Rossana Francazi

Libro di testo in adozione: M. Sambugar, G. Salà, *Codice letterario*, voll. 3/A e 3/B
La Nuova Italia

UDA 1 L'età del Positivismo: Il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo. Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga: biografia, pensiero e poetica, opere, tecniche narrative

I temi e i contenuti di *Vita dei campi*

Novella: *Rosso Malpelo; La lupa*

I temi e i contenuti delle *Novelle Rusticane*

Novella: *La roba*

Il Ciclo dei vinti

Trama, significato, ideologia, sistema dei personaggi, stile de *I Malavoglia*

Prefazione; La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di 'Ntoni

Contenuti, struttura, significato, stile di *Mastro don Gesualdo*

UDA 2 La Scapigliatura

Poetica, stile, esponenti del movimento

Emilio Praga. Penombre: "*Preludio*"

UDA 3 Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo

Il Decadentismo: il superamento del Positivismo, termine e periodizzazione

Le filosofie del Novecento: Nietzsche, Bergson, Freud

Caratteri e figure ricorrenti del Decadentismo

Il Simbolismo: precursori, caratteri, i poeti maledetti

Charles Baudelaire

C. Baudelaire: *I fiori del male: "Corrispondenze", "L'albatro"*

L'Estetismo: i principi cardine, la figura dell'esteta, il romanzo estetizzante

J. K. Huysmans

A ritroso: “*Una vita artificiale*”

Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e poetica, opere, soluzioni formali

Dal saggio *Il fanciullino*: “*E’ dentro di noi un fanciullino*”

Mirycae: “*Temporale*”, “*Il lampo*”, “*X Agosto*”

I Canti di Castelvecchio: “*Il gelsomino notturno*”

Gabriele D’Annunzio: biografia, pensiero e poetica, opere, soluzioni formali

Trama, protagonista, figure femminili, tecniche narrative del romanzo “*Il Piacere*”

Il Piacere: “*Il ritratto di un esteta*”

Alcyone: “*La pioggia nel pineto*”

UDA 4 Le espressioni artistiche e letterarie del primo Novecento

I Crepuscolari: termine, modelli, caratteri, autori

G. Gozzano: “*La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv. 73-90)

La poesia vociana: termine, caratteri, esponenti

I movimenti d’avanguardia in Europa: rottura con la tradizione, nuova concezione dell’arte, sperimentalismo e caratteri comuni

Le correnti: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo:

Il Futurismo in Italia.

F. T. Marinetti: “*Il manifesto del Futurismo*”

UDA 5 Il romanzo del Novecento

La narrativa della crisi in Europa e in Italia: innovazioni e principali autori

Luigi Pirandello: biografia, pensiero e poetica, opere

Dal saggio *L’umorismo* – “*Il sentimento del contrario*”

Novelle per un anno – “*Il treno ha fischiato*”

Contenuti, struttura, significato, stile de “*Il fu Mattia Pascal*”

Da Il fu Mattia Pascal: “*Premessa*”, “*Cambio treno*”

Da Uno, nessuno e centomila: “*La vita non conclude*”

Il teatro: grottesco, metateatro, il teatro dei miti

Scena finale di “*Così è (se vi pare)*”

Italo Svevo: biografia, pensiero e poetica, opere

Trama, struttura e significato di *Una vita e di Senilità*

Trama, struttura, significato e stile de *La coscienza di Zeno*

La coscienza di Zeno: “*Prefazione*”, “*Preambolo*”, “*L’ultima sigaretta*”, “*La salute di Augusta*”, “*Una catastrofe inaudita*”

UDA 6 La poesia italiana tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: biografia, pensiero e poetica, opere, stile
L'allegria: "I fiumi", "Fratelli", "Veglia"

* Eugenio Montale: biografia, pensiero e poetica, opere, stile
Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"
Satura: "Ho sceso dandoti il braccio..."

Per gli alunni per i quali è previsto il conseguimento degli obiettivi minimi della programmazione disciplinare, sono stati selezionati, nell'ambito delle UDA proposte, i seguenti autori, opere e testi:

Giovanni Verga: biografia, poetica, opere
Rosso Malpelo
I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia"

Giovanni Pascoli: biografia, poetica, opere,
Mirycae: "Temporale", "Il lampo", "X Agosto"

Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica, opere
Alcyone: "La pioggia nel pineto"

Luigi Pirandello: biografia, poetica, opere
Dal saggio *L'umorismo* – "Il sentimento del contrario"
Novelle per un anno – "Il treno ha fischiato"
Contenuti, struttura, significato, stile de "Il fu Mattia Pascal"

Italo Svevo: biografia, poetica, opere
La coscienza di Zeno: "Preambolo", "Prefazione", "L'ultima sigaretta"

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica, opere, stile
L'allegria: "Fratelli", "Veglia"

*Eugenio Montale: biografia, poetica, opere, stile
Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"
Satura: "Ho sceso dandoti il braccio..."

Costituzione e cittadinanza attiva

- L'uomo, gli scrittori e la natura
Ambiente e sviluppo sostenibile. Dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030

Si confida di ultimare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco entro il termine dell'anno scolastico

Roma, 24 maggio 2020

La docente

Rossana Francazi

Gli alunni rappresentanti di classe

Francesco Russo

Alice Sgreccia

PROGRAMMA DI STORIA a. s. 2019/2020

Classe 5 L – Articolazione Accoglienza turistica

Docente: prof.ssa Rossana Francazi

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: A. Brancati, Trebi Pagliarani – *La storia in campo*, vol. 3.
Ed. La Nuova Italia

UDA 1 L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento

- Colonialismo e imperialismo
- L'Italia post-unitaria: il divario nord-sud; i governi della Destra e della Sinistra; dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

UDA 2 Dalla belle époque alla prima guerra mondiale

- IL VOLTO DEL NUOVO SECOLO: crescita economica e società di massa; la belle époque; le inquietudini della belle époque
- LO SCENARIO MONDIALE: l'Europa tra vecchia e nuova politica; gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo
- L'ETÀ GIOLITTIANA: le riforme sociali e lo sviluppo economico; la politica interna tra socialisti e cattolici; la guerra di Libia e la caduta di Giolitti
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE: le origini della guerra; 1914: il fallimento della guerra-lampo; l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1914-1915: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; la fase finale della guerra (1917-1918); la Società delle Nazioni e i trattati di pace; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

UDA 3 I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il *New Deal*
- LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA: le rivoluzioni del 1917; dallo Stato sovietico all'Urss; la costruzione dello stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag
- L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali
- LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH: la repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, l'aggressiva politica estera di Hitler

- L'EUROPA TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA: Fascismi e democrazie in Europa; la guerra civile spagnola
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili

UDA 4 Il mondo bipolare

- LA RICOSTRUZIONE POSTBELLICA: gli accordi di Bretton Woods; il piano Marshall; il welfare State nell'Europa occidentale; il Comecon e l'Europa orientale
- *DALLA PACE ALLA GUERRA FREDDA: la conferenza di Yalta e la spartizione dell'Europa in sfere d'influenza; la nascita dell'ONU; la formazione di due blocchi contrapposti; il Patto Atlantico e la NATO; la costruzione dell'Europa unita
- *L'ITALIA REPUBBLICANA: il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente; la repubblica e la Costituzione.

Per gli alunni per i quali è previsto il conseguimento degli obiettivi minimi della programmazione disciplinare, sono stati selezionati, nell'ambito delle UDA proposte, i seguenti argomenti:

- L'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale
- La crisi del dopoguerra (le principali trasformazioni economiche e socio-politiche).
- I totalitarismi del Novecento: fascismo, nazismo, stalinismo.
- La seconda guerra mondiale.

PERCORSI DI COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

IL DIRITTO DEI MINORI

- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo e la Carta di Treviso. I principi fondamentali del diritto del fanciullo. Gli articoli della Costituzione italiana a tutela dei minori (artt. 30, 31, 33, 34, 37) in occasione della Giornata internazionale dei diritti e dell'infanzia e dell'adolescenza.

SHOAH E MEMORIA

- Il valore della testimonianza: visione della videointervista “*Possa il tuo ricordo essere amore*” – La storia del testimone Ovadia Baruch (in occasione della Giornata della memoria)

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Struttura e primi 12 articoli, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
 - la questione della cittadinanza (art. 3)
 - i rapporti tra Stato e Chiesa (art. 7)
 - il ripudio della guerra (art. 11)

Si confida di ultimare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco entro il termine dell'anno scolastico

Roma, 24 maggio 2020

La docente

Rossana Francazi

Gli alunni rappresentanti di classe

Francesco Russo
Alice Sgreccia

PROGRAMMA DI ITALIANO a. s. 2019/2020

Classe 5 L Articolazione Accoglienza turistica

Docente: prof.ssa Rossana Francazi

SELEZIONE dei TESTI PER IL COLLOQUIO

(O.M. 16 maggio 2020 - Art. 17, comma 1, lettera b) – Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 9)

Giovanni Verga:

I Malavoglia: La famiglia Malavoglia; Il ritorno e l'addio di Ntoni

Charles Baudelaire

I fiori del male: "L'albatro"

J. K. Huysmans

A ritroso: "Una vita artificiale"

Giovanni Pascoli

Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

Mirycae: "Temporale", "Il lampo", "X Agosto"

I Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio

Il Piacere: "Il ritratto di un esteta"

Alcyone: "La pioggia nel pineto"

F. T. Marinetti

"Il manifesto del Futurismo"

Luigi Pirandello

L'umorismo: "Il sentimento del contrario"

Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal: "Premessa", "Cambio treno"

Uno, nessuno e centomila: "La vita non conclude"

Italo Svevo

La coscienza di Zeno: "Prefazione", "Preambolo", "L'ultima sigaretta", "La salute di Augusta", "Una catastrofe inaudita"

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria: "I fiumi", "Fratelli", "Veglia"

PROGRAMMA SVOLTO		Anno scolastico 2019/2020
CLASSE	V L	DOCENTE Prof. ADRIANA COLONNA
SETTORE	PROFESSIONALE	
INDIRIZZO	ACCOGLIENZA TURISTICA	
DISCIPLINA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	

MODULO A

IL MERCATO TURISTICO

IL MERCATO TURISTICO NAZIONALE

IL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE

PRINCIPALI ORGANISMI

MODULO B

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

LA FUNZIONE INFORMATIVA DEL BILANCIO

L'ANALISI DI BILANCIO

L'ANALISI PATRIMONIALE: GLI INDICI DI STRUTTURA

L'ANALISI FINANZIARIA: GLI INDICI DI COPERTURA E DI SOLVIBILITA'

L'ANALISI ECONOMICA: GLI INDICI DI REDDITIVITA'

MODULO C

IL MARKETING

GLI ASPETTI GENERALI

IL MARKETING STRATEGICO E LE SUE FASI

L'ANALISI INTERNA ED ESTERNA

LA PIRAMIDE DI MASLOW

LA SEGMENTAZIONE

IL TARGET

IL POSIZIONAMENTO

IL MARKETING OPERATIVO

LE 4 LEVE DEL MARKETING MIX

Programmazione anno 2019/2020

Materia: Accoglienza turistica

Docente: Napolitano Francesca

Classe: VL

Articolazione: Accoglienza turistica

Libro: Professione Accoglienza. Secondo biennio e quinto anno. (Edizione Hoepli, di Rita Cascone, Monica Mainardi, Mauro Zanellato).

Lavoro frontale con la classe:

- MODULO 8: Valorizzare le risorse del territorio, unità 1 e 2.
- MODULO 9: Il pacchetto turistico, unità 1 e 2.
- MODULO 10: Il turismo sostenibile e accessibile, unità 1 e 2.
- MODULO 11: L'organizzazione di eventi, unità 1.
- MODULO 12: Il piano di marketing, unità 1 e 2.
- MODULO 13: Il web social media marketing, unità 1 e 2.

Didattica a distanza:

- MODULO 14: Il Revenue Management, unità 1 e 2.
- Ripasso dei moduli del lavoro frontale.
- Interrogazione sui moduli svolti in classe e in DAD.
- Lavori assegnati come: Promozione dei borghi e relazione sul Revenue Management.

La docente

Napolitano Francesca

Programma 5 L

Disciplina: Tecniche di comunicazione e relazione

Docente: Tavaglione Maria Vincenza

Modulo 1 Il marketing

Unità 1 Il rapporto fra imprese e mercati

1. Che cos'è il marketing
2. Capire il consumatore e la sua utilità immateriale
3. Il marketing management
4. L'idea di business
5. Lo studio dell'ambiente e del mercato
6. La raccolta delle informazioni
7. Gli strumenti di conoscenza del mercato
8. I questionari a risposta multipla
9. Strategie di marketing
10. La mission
11. Il marketing mix
12. Posizionamento e target
13. L'analisi SWOT
14. Il marketing operativo

Unità 2 I consumatori

1. L'evoluzione del modo di consumare
2. La segmentazione dei consumatori: aspetti sociodemografici
3. La segmentazione per cluster
4. La segmentazione dei consumatori e l'analisi dei consumi
5. Il rapporto con i clienti
6. I comportamenti dei clienti
7. Le motivazioni che inducono all'acquisto
8. Il cliente al telefono
9. La vendita e la promozione al telefono
10. La gestione della conversazione telefonica
11. La voce

Programma finale d'Inglese 2019/2020
Classe V L Accoglienza Turistica

Internship experience (modulo di esperienza)

Describing an accommodation

Hotel rooms

Types of beds

Hotel facilities

Hotel services

Hotel rates

Meals in the hotel

Room services and facilities

The check-in: the reception area

The check-in procedure

Welcoming the guest at the check-in desk

The voucher

The registration card

The invoice or computerized bill

The check-out

Giving the bill and saying goodbye

Promoting a hotel

On line marketing

Travel Agents and Tour Operators

Main travel products

Types of serviced accommodation

Taking a booking

Hotel booking form

Handling complaints

A Circular letter

Exploring Riviera Romagnola

Touring Milan

Touring Rome

Touring London

The CV

Modulo di Cittadinanza e Costituzione:

Parma: 2020 Italian city of culture

Rijeka: 2020 European city of culture

Roma, 4 Maggio 2020

L'insegnante:
Antonella Vivani

Gli studenti:

IPSEOA “Tor Carbone” Roma
Programma finale d’Inglese 2019/2020
Classe V L Accoglienza Turistica

Obiettivi minimi:

Internship experience (**modulo di esperienza**)

Describing an accommodation

Hotel rooms

Types of beds

Hotel facilities

Hotel services

Hotel rates

Meals in the hotel

Room services and facilities

The check-in: the reception area

The check-in procedure

Welcoming the guest at the check-in desk

The voucher

The registration card

The invoice or computerized bill

The check-out

Giving the bill and saying goodbye

A Circular letter

The CV

Some info about:

London – Rome – Milan

Modulo di Costituzione e Cittadinanza:

Parma: 2020 Italian city of culture

gli studenti:

Roma, 4 maggio 2020

l’insegnante
Antonella Vivani

PROGRAMMA di LINGUA FRANCESE
Classe V sez. L ACCOGLIENZA TURISTICA
Prof.ssa P.Visciola

Libro di testo: L. Parodi, M. Vallacco, *Nouveaux Carnets de Voyages*, ed. Juvenilia Scuola, integrato da altri testi e dalla consultazione di siti web turistici.

Connaissances et compétences

La géographie touristique et les itinéraires de visite

- 1. Les attraits naturels, historiques, culturels, artistiques, la gastronomie et les principaux produits touristiques dans les hauts lieux du tourisme en France et en Italie.**

- 2. Comment rédiger un itinéraire touristique.**

- 3. Organiser un itinéraire touristique en France :**
 - L'Alsace
 - La Normandie
 - Paris - Normandie - Bretagne - Centre - Paris
 - Visite guidée de Paris

- 4. Organiser un itinéraire touristique en Italie :**
 - Milan et les lacs de Lombardie
 - Rome : parcours et itinéraires de visite
 - L'Émilie-Romagne et Parme : capitale européenne de la culture 2020
 - La Sicile classique

La communication touristique:

Révision générale des principales interactions communicatives à la réception d'un hôtel.

L'alternance école-entreprise (PCTO)

Bilan des expériences de stage

Le monde du travail

La demande d'emploi :

- Rédiger un CV
- Rédiger une lettre de motivation
- Le CECR: l'autoévaluation des niveaux des compétences linguistiques.

Parcours de Citoyenneté

- Les Institutions de l'Union Européenne à Strasbourg
- Le tourisme « vert » en France*

Révision grammaticale

La forme passive, l'hypothèse, l'emploi des connecteurs logiques pour formuler une opinion.

***sujet à approfondir.**

Rome, le 15 mai 2020

**Il Docente
Paola Visciola**

Gli Studenti

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Anno Scolastico 2019/2020

Docente: Prof.ssa Rosetta DE ROSA

Materia: Matematica

Classe: 5^AL

Indirizzo: Servizi di accoglienza turistica – Elsa Morante

Testo di riferimento: La matematica a colori 4 – Edizione gialla per il secondo biennio – Leonardo Sasso – Petrini

PROGRAMMA

Argomenti svolti prima della DAD

Ripasso e approfondimento

Equazioni di 1 e 2 grado, sistemi, disequazioni di 1 e 2 grado

Le identità, le equazioni, i principi di equivalenza, le equazioni numeriche intere, le equazioni fratte.

La risoluzione di un'equazione di primo grado, la funzione lineare e la retta.

Le equazioni di secondo grado: completa, spuria, pura e monomia.

La risoluzione di un'equazione di secondo grado, la funzione quadratica e la parabola.

Risoluzione di una disequazione di primo e di secondo grado: metodo analitico e grafico.

Sistemi di equazioni e disequazioni.

Analisi infinitesimale

Funzioni e loro caratteristiche, dominio e codominio di una funzione.

Proprietà delle funzioni.

Zeri e segno di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

Argomenti svolti durante la DAD

Studio di semplici funzioni attraverso la lettura delle caratteristiche a partire dal grafico.

Particolari funzioni: funzioni esponenziali e logaritmiche, equazioni esponenziali (cenni).

Roma il 25/05/2020

FIRMA
Prof.ssa Rosetta De Rosa

Programma Materia: Sc. e cult. dell'alimentazione
DOCENTE: RUSSO KATIA

Anno scolastico
2019/2020
Classe : V sezione L
Accoglienza Turistica

MODULO 1

ALIMENTI, METABOLISMO, LINEE GUIDA SANA ALIMENTAZIONE

- LARN- livelli di assunzione raccomandata nutrienti; Distribuzione delle calorie giornaliere e ripartizione macro e micronutrienti nelle varie fasce d'eta;
- le 10 Linee guida per una sana alimentazione italiana;
- Processi Metabolici nell'organismo: Catabolismo e Anabolismo.

MODULO 2

REGOLAZIONE DEL METABOLISMO DEI NUTRIENTI: La Tiroide e gli ormoni tiroidei

- Asse ipotalamo-ipofisario e regolazione ormonale della tiroide
- Condizioni patologiche: ipertiroidismo e ipotiroidismo
- Incidenza di tali condizioni su stati patologici dell'organismo
- Regolazione con l'alimentazione

MODULO 3

DIETOTERAPIA - PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

- Concetto di dietoterapia e di Consulenza dietologica;
- Analisi della composizione corporea : BMI
- Principali parametri sanguigni da tenere sotto controllo, Valori di riferimento : Colesterolemia, Trigliceridemia, Glicemia, Pressione sanguigna, ormoni tiroidei, livelli di Vitamine e Sali minerali;
- PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI derivate dalla scorretta alimentazione:
Valori di Diabete tipo 1 e 2 , Ipercolesterolemia, Aterosclerosi,Ipertrigliceridemia, Iperensione arteriosa
- OBESITA'
- La dieta mediterranea e la Piramide Alimentare ed Ambientale

MODULO 4

TIPOLOGIE DIETETICHE

- ALIMENTAZIONE NELL 'ADOLESCENTE E SPORTIVO
- CONOSIGLI NUTRIZIONALI IN ETA' ADULTA
- ALIMENTAZIONE IN MENOPAUSA ED IN ETA' SENILE
- DIETA VEGANA
- DIETA VEGETARIANA
- DIETA MACROBIOTICA

MODULO 5

ALIMENTAZIONE IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

- Raccomandazioni in Gravidanza e in allattamento
- Indicazioni nutrizionali generali, relative ai macronutrienti e micronutrienti
- Caratteristiche latte materno e artificiale
- Prevenzione della toxoplasmosi e della listeriosi in gravidanza

MODULO 6

LA MALATTIA CELIACA

MODULO 7

LE ALLERGIE E LE INTOLLERANZE ALIMENTARI

- Le principali differenze tra le Allergie e le intolleranze
- Intolleranza al lattosio e test diagnostici
- Allergia al nichel
- Allergie alimentari più frequenti negli adulti e nei bambini- principali ALLERGENI ALIMENTARI

MODULO 8

ALIMENTAZIONE E TUMORI

- Raccomandazioni nutrizionali per la prevenzione dei tumori
- Sviluppo di una cellula tumorale e fattori cancerogeni e mutageni
- Sostanze fitochimiche attive nella prevenzione

MODULO 9

QUALITÀ SICUREZZA ALIMENTARE

- Concetto di qualità e scelte strategiche aziendali per migliorare la qualità dei servizi e dei prodotti
- Libro bianco sulla sicurezza alimentare D.lgs 178/02 –legislazione alimentare
- Pacchetto igiene- Reg.CE 852-853-854/04 – HACCP
- Procedure e Documentazione richiesta
-

MODULO 10

LA CUCINA ALIMENTARE ITALIANA

- **I PRODOTTI AGROALIMENTARI E LE CUCINE REGIONALI**
Lavoro multimediale in power point (attività laboratoriale)

MODULO 11

ALIMENTAZIONE – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- ART. 3 : discriminazione nell'accesso al cibo
- ART 9: promozione di una alimentazione sostenibile - --TURISMO SOSTENIBILE-ECONOMIA SOSTENIBILE (metodi di produzione e lavorazione degli alimenti a basso impatto ambientale)
- ART 13: diritto di fare proprie scelte alimentari
- ART 18: Tutela libertà di riunirsi in associazioni che riguardano il cibo come ONG o FAO
- ART 19 : diritto della religione del cibo
- ART 32: diritto alla tutela della salute e della sicurezza del cibo
- DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI
- ART 25 : diritto di essere liberi dalla fame di avere diritto a cibo e acqua potabile
- ART 27: diritto al cibo adeguato per i detenuti

Programma di Scienze Motorie
classe 5^L

A.S. 2019/2020

Mod. 1-

Atletica leggera: la corsa veloce, la corsa di resistenza, la staffetta, skip, scatti, allunghi. Esercizi di pliometria e di elevazione con l'ausilio dei piccoli attrezzi;

Mod. 2-

Esercizi di mobilità articolare e di allungamento muscolare, a corpo libero o con i grandi attrezzi;

Mod. 3-

Esercizi di potenziamento dell'addome e degli arti a corpo libero, in isometria o con il carico;

Mod. 4-

Esercizi propedeutici alla danza moderna con particolare riferimento al Reggaeton;

Mod. 5-

Propedeutici, teoria, tecnica, tattica, arbitraggio della pallavolo;

Mod.6-

Propedeutici, teoria, tecnica, tattica e arbitraggio di calcetto;

Mod.7

Tecniche fondamentali, del gioco del basket;

Mod.8-

Esercizi di equilibrio a corpo libero e con l'ausilio della pedana propriocettiva.

Durante il periodo della didattica a distanza nelle lezioni on line ogni alunno ha approfondito con l'insegnante il regolamento e la tecnica del proprio sport preferito, approfondendo soprattutto l'aspetto più personale e intimo che lo ha portato ad appassionarsi ad una particolare attività con riferimenti specifici al S.N.C.

Roma 23-05-2020

Prof.ssa
Carla Grifantini

Riassunto programmazione a.s. 2019/20

Materia: IRC

Classe 5 sez. L

- Temi di attualità.
 - Il razzismo :
 1. L'identità e la storicità del razzismo.
 2. Il razzismo e l'immigrazione.
 3. Il razzismo ed i giovani.
 4. L'influenza delle ideologie sul razzismo.
 - Il Natale :
 1. Il Natale e le tradizioni.
 2. Il Natale ed il consumismo.
 3. Canzone “ a space man came travelling “ di Chris de Burg.
 - Le abitudini :
 1. Cosa sono le abitudini e perché esistono?
 2. La fatica di cambiare un'abitudine.
 3. Le nuove abitudini di oggi!!!
 4. La differenza fra abitudine e dipendenza.
 - Le dipendenze :
 1. Definizione di dipendenza.
 2. Le varie forme di dipendenza (droga, fumo, alcool, ecc...)
 3. Le cause delle dipendenze.
- (Interruzione del tema causa corona virus)
- Temi esistenziali (DAD):
 1. Analisi canzone *Il mio canto libero* di *Lucio Battisti*.
 2. Analisi canzone *we are the world* di *Michael Jackson*.
 3. Analisi poesia *Insegnami l'arte dei piccoli passi* di *Antoine de Saint-exupery*.
 4. Analisi canzone *La vita è adesso* di *Claudio Baglioni*.
 5. Analisi poesia *Io li conosco i domani che non arrivano mai* di *Ezio Bosso*.
 6. Analisi canzone *Sorridere sempre* di *Renato Zero*.

Docente: Prof. Abdo Ghraieb

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE V Sez. L Articolazione Accoglienza Turistica

Simulazioni di I e II Prova con griglie di valutazione

ALLEGATO N°4

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni

degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro

i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo

bianco puntuto orecchio demoniaco

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In Storia e cronistoria del Canzoniere l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. -

Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia

allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì.

No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di

là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto.

Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha

lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE
Griglia di valutazione Prima prova scritta
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi)	.../10		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	.../10		
	Puntualità nell'area lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	.../10		
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	.../10		
Alunno/a	Punteggi **/100	.../20	
	Voto finale in 10mi **			.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEOA TOR CARBONE
Griglia di valutazione Prima prova scritta
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	.../10		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	.../10		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	.../10		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	.../10		
Alunno/a	Punteggi **/100	.../20	
.....	Voto finale in 10mi **			.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

AS 2019/2020 – IPSEO TOR CARBONE				
Griglia di valutazione Prima prova scritta				
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
Indicatori generali specifici	Descrittori *	Punti	Punti 20/20	Punti 10/10
STRUTTURA	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	.../10		
	Coesione e coerenza testuale	.../10		
GRAMMATICA/LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale	.../10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	.../10		
CONOSCENZE/RIFLESSIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	.../10		
COMPRENSIONE – ANALISI INTERPRETAZIONE	Comprensione corretta della traccia	.../10		
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	.../10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	.../10		
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	.../10		
Alunno/a	Punteggi **/100	.../20	
.....	Voto finale in 10mi **			.../10

- Per definire i livelli di punteggio si considerino come sufficienti i seguenti: 60/100; 12/20; 6/10.
- Il punteggio si intende calcolato in 100esimi come da QUADRO DI RIFERIMENTO allegato a DM 26/11/2018 NOTA 19890 – la conversione in 20esimi prevede la divisione per 5, mentre la valutazione in 10mi prevede la successiva divisione per 2.

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHI
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Nuove tendenze e dinamiche di sviluppo del turismo

Il “*turismo di ritorno*” (o “*turismo delle origini*”)

Documento

IL TURISMO DI RITORNO

(Data: 03-08-2018, Autore: Ufficio Studi ENIT - Redazione ONT)

“L'estate 2018 è all'insegna della crescita. Dall'ultimo monitoraggio ENIT che ha coinvolto 800 Tour operator che vendono il nostro Paese, presenti in ben 22 mercati stranieri, è emerso che il 20% degli operatori intercettati dichiarano vendite in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 20% afferma che sono stabili e il restante 6% indica una flessione.

Di certo, contribuisce all'andamento in salita delle prenotazioni per la stagione in corso anche la parte di domanda relativa agli oriundi italiani per i quali il viaggio in Italia diventa un'esperienza di ricerca delle proprie origini, una nicchia, questa, ancora poco considerata ma potenzialmente molto promettente.

Gli studi condotti negli ultimi anni, che hanno analizzato il fenomeno dell'emigrazione nazionale, ritengono che il turismo delle origini sia un business che può portare sul territorio nazionale 8 milioni di visitatori perché, secondo le stime, gli oriundi italiani che vivono all'estero dovrebbero aggirarsi tra i 60 e gli 80 milioni.

[...]

Occorre fare una distinzione tra due tipologie di domanda: gli emigrati italiani in Paesi limitati tornano anche più volte l'anno, per trascorrere giorni di vacanza presso parenti e amici o in seconde case appartenute ai propri familiari, e quelli che, di seconda e anche terza generazione provenienti da Paesi d'oltreoceano con un certo benessere economico acquisito negli anni, intraprendono viaggi in Italia alla scoperta delle loro origini. In questo caso si tratta per lo più di figli e nipoti di emigranti stimolati dalla curiosità di scoprire quei luoghi che hanno dato i natali ai loro antenati.

[...]

Le enormi potenzialità del turismo delle radici possono contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo territoriale soprattutto di quelle aree interne del Paese che non sono interessate da imponenti flussi turistici.

Gli itinerari costruiti lungo il percorso delle storie su luoghi e persone coinvolgono anche attività che, distintivi del posto visitato, quali cultura, enogastronomia, artigianato locale, musica e tradizioni rendono la vacanza più completa e rispondente alle esigenze del viaggiatore. Quel viaggiatore che, al contatto con le proprie radici, cerca il posto ideale dove vivere al massimo i propri interessi e hobby: legati all'arte, allo sport nella natura, alla cultura culinaria. Il soggiorno più accattivante sarà

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHI
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Vanno valutate tutte le diverse possibilità di integrazione tra il pubblico ed il privato raggiungimento di comuni finalità in relazione alla valorizzazione ed alla miglior fruizione e promozione dei singoli territori. Il ruolo delle comunità italiane all'estero riveste anch'esso una notevole importanza nella promozione e diffusione del Brand Italia, come pure azioni di co-marketing con tour operator e compagnie aeree. [...]

I viaggi delle radici proprio perché rappresentano un'esperienza ricca di tanti elementi, si prestano ad essere raccontati, sia dal vivo che tramite i social network influenzando così le scelte di viaggio di chi non ha necessariamente discendenze italiane. [...]"

(Fonte: Osservatorio nazionale del Turismo, 03/08/2014
http://www.ontit.it/opencms/opencms/ont/it/focus/focus/Il_turismo_di_ritorno)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti in consegna in tutti i punti successivi.

- a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e spunti di riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:
- Quali sono le “due tipologie di domanda” del turismo di ritorno? Quali le differenze?
 - Secondo l'indagine ENIT, gli oriundi italiani che tornano nel nostro Paese, cosa cercano nel viaggio di ritorno?
 - Quali sono, secondo l'indagine ENIT, le strutture di supporto che possono rendere accessibile e competitivo il turismo di ritorno?
- b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite durante il corso degli studi o attraverso le sue esperienze, riferisca e spieghi gli strumenti e le strategie applicabili all'organizzazione e alla promozione del marketing turistico.
- In particolare:
- spieghi cosa si intende per “strategia di marketing”;
 - individui le differenze tra “macro-marketing” e “micro-marketing”;
 - proponga una breve trattazione del “marketing integrato territoriale”, al fine di rendere più attraente il territorio delle origini, come risorsa di sviluppo del nostro Paese.
- c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecniche

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA**

**Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

Stato patrimoniale al 31/12/2018

IMPIEGHI	n	FONTI	n
Attivo immobilizzato	4.625.000	Patrimonio netto	
		Capitale sociale	1.500.000
		Riserve	310.000
		Utile dell'esercizio	184.200
Attivo corrente		Passivo consolidato	2.163.000
Rimanenze	225.000		
Disponibilità finanziarie	2.825.700	Passivo corrente	3.880.400
Disponibilità liquide	361.900		
	_____		_____
TOTALE IMPIEGHI	<u>8.037.600</u>	TOTALE FONTI	<u>8.037.600</u>

- rediga una breve relazione sulla situazione finanziaria;
 - indichi quali fonti di finanziamento si potrebbero utilizzare per rimodernare la struttura, portando l'impresa ad una condizione di equilibrio finanziario.
- d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze maturate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, suggerisca al Direttore d'albergo un'offerta promozionale destinata al turista di ritorno.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è sintetizzata nel presente documento ed è mediata dal MCTP mentre la seconda è riservata al candidato.

Simulazione seconda prova:

ROMA

La città di Roma è stata da sempre una grande capitale del cinema. Sia per l'industria cinematografica, per i set e per i personaggi. Di questo ha parlato il sindaco Walter Veltroni partecipando all'inaugurazione del IV ciclo di incontri 'Lezioni d'autore', organizzato dalla Lumsa e diretto dal professor Emilio Lonero. Il sindaco elenca i film americani girati a Roma e quelli dei registi italiani, da De Sica a Fellini, che "non erano romani, ma era come se lo fossero". E ricorda anche i numeri della capitale-città del cinema: "Nel 1997 vennero rilasciate 941 autorizzazioni per girare a Roma, nel 2006 ne sono state concesse 2.300. Set come il Foro Romano, il Colosseo, Trinità dei Monti, ma anche quelli di una Roma meno iconografica come l'Ostiense, l'Eur, Tuscolana e la Magliana. Nel 2003 si sono registrate 38 produzioni, nel 2005, 72 e il 3,5 per cento dell'occupazione cittadina è proprio nel settore cinematografico. L'84% delle imprese cinematografiche italiane ha

sede a Roma, il 96% di quelle che producono fiction".

Fonte: <https://www.film.it/news/film/dettaglio/art/roma-capitale-del-cinema-25919/>

L'11 dicembre 2015 l'UNESCO ha designato Roma "Unesco City of Film" annoverandola nel Network delle Città Creative nel Mondo premiando il progetto di candidatura promosso da Roma Capitale, attuato da Fondazione Cinema per Roma e sostenuto dai soggetti pubblici e privati della filiera cine-audiovisiva e culturale della Città. E' stato successivamente il Direttore Generale dell'UNESCO Irina Bokova a consegnare il riconoscimento alla città di Roma il 25 Febbraio 2016

Fonte: <http://www.romecityoffilm.com/>

Da alcuni anni ormai il quartiere Garbatella è diventato un vero set cinematografico, molti registi noti come Nanni Moretti e Ferzan Ozpetek lo hanno scelto come location dei loro film.

In "Caro Diario" del 1993 il regista romano Nanni Moretti "va a zonzo" con la sua vespa per le strade di Roma e il primo quartiere che attraversa è proprio quello della Garbatella: "Il quartiere che mi piace più di tutti è la Garbatella".

Ma negli ultimi anni il quartiere è diventato famoso anche nella realtà delle fiction made in Italy con la serie a puntate dei Cesaroni che si svolge proprio tra queste strade.

E poco distante, proprio intorno al Gazometro il "Colosseo industriale", si snodano le vicende di molti dei film del regista turco Ozpetek...

Fonte: <http://www.turismoroma.it/it/un-set-cinematografico>

CINECITTÀ

C'è una parola che evoca contemporaneamente la città più bella del mondo e tutte le storie possibili nello spazio e nel tempo: questa parola è Cinecittà.

Nel corso dei suoi 80 anni di storia, oltre 3.000 film hanno preso vita a Cinecittà e ben 51 pellicole hanno vinto l'Oscar: qui sono stati realizzati capolavori che hanno fatto emozionare generazioni di spettatori.

I nostri Studi si confermano oggi come la cornice prediletta da registi e produttori per film, documentari, serie tv e video musicali. Sono semplicemente la location ideale per allestire il set perfetto e seguirne l'intero ciclo produttivo: dalle riprese alla post-produzione, dalla distribuzione alla promozione; perché ogni film che esce da Cinecittà porta il marchio di questa straordinaria fabbrica dei sogni.

Cinecittà si Mostra è aperta tutti i giorni (tranne il martedì), **dalle ore 9.30 alle ore 18.30.**
La biglietteria chiude alle ore 16.30.
Per individuali e famiglie non è necessaria la prenotazione della visita guidata.

Le attività del Cinebimbicittà sono incluse nel prezzo del biglietto di ingresso alla mostra.

MOSTRA E VISITA GUIDATA AI SET € 15

MOSTRA E VISITA GUIDATA AI SET Bambini 5-12 € 7

Under 26/Over 65 Giornalisti iscritti all'albo con tessera di riconoscimento valida € 13

Disabile € 7

Gruppi (minimo 15 pax)* € 14

Biglietto famiglia** € 40

MOSTRA E VISITA GUIDATA AI SET

Accompagnatore

Giornalisti

Bambini under 5

disabile
accreditati

MOSTRA E VISITA GUIDATA AI SET + MIAC

Cinecittà si Mostra + Miac*** 20€

*Per i gruppi maggiori di 15 persone e per le scuole è necessaria la prenotazione.

** Il biglietto famiglia non è acquistabile presso i punti vendita TicketOne né online ma esclusivamente presso la biglietteria di Via Tuscolana 1055 ed è valido per 2 adulti+ 2 figli (fino a 18 anni). Tariffe per ogni figlio aggiuntivo (Mostra + Visita guidata set 7€). La promozione non è cumulabile con altri sconti.

Le attività del Cinebimbicittà sono incluse nel prezzo del biglietto di ingresso alla mostra.

***Il biglietto congiunto comprende l'ingresso Cinecittà si Mostra e al **MIAC**, la visita guidata ai set cinematografici e le attività laboratoriali del Cinebimbicittà.

Fonte: <https://cinecittastudios.it/>

- Con riferimento alla comprensione dei testi introduttivi, utili a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato sviluppi le seguenti questioni:
 - In uno dei testi si parla di Roma come UNESCO city of film, per quali ragioni?
 - Cinecittà: oltre questi studi, quali sono i siti usati dai registi per girare i film?
 - Il candidato in base alle conoscenze e agli indizi che ha, sviluppi un itinerario su Roma capitale cinematografica, per un gruppo di 30 pax provenienti da Londra.

SECONDA PROVA SIMULATA:

Campania

La Campania è una regione dell'Italia meridionale, situata ad ovest dal Mar Tirreno, la seconda regione più popolata d'Italia nonché la regione italiana più ricca di materiale archeologico dopo il Lazio e la Sicilia. La Campania è certamente una delle regioni morfologicamente più variegata della penisola e, per questo motivo oltre che per la sua storia, questa terra è in grado di offrire diverse tipologie di turismo. Scenari incantevoli come quelli generosamente offerti dalla Costiera Amalfitana, su tutti, hanno da sempre attratto e sedotto artisti e viaggiatori importanti provenienti da ogni parte del mondo. Napoli continua a rimanere una città dal fascino controverso ma indiscusso e le prelibatezze enogastronomiche di tutto il territorio sono fin troppo note.

Fonte: <https://www.turismo.it/italia/scheda/campania/>

Folklore e tradizioni

La Campania, oltre alle bellezze artistiche e ambientali, offre numerosi appuntamenti da non perdere come SognoPompei, una suggestiva ed emozionante passeggiata notturna agli Scavi di Pompei che raccoglie ogni anno sempre più consensi da parte dei turisti e visitatori sia italiani che stranieri. Nel mese di dicembre da non perdere una passeggiata fra le vie di San Gregorio Armeno, nelle chiese dove vengono esposti quelli che sono i veri e propri gioielli della tradizione e dell'arte partenopea

Fonte: https://www.turismo.it/italia/scheda/campania/folklore_tradizioni/

Cucina

La cucina Napoletana è basata sui prodotti semplici prevalentemente a base di prodotti di mare e verdure. Oltre ai famosissimi prodotti e piatti tipici come la Pizza e le deliziose mozzarelle di bufala, ci sono poi una serie di altri piatti caserecci talvolta introvabili nei ristoranti turistici ma assolutamente da provare nelle locande con menù tipicamente regionale

Fonte: <https://www.turismo.it/italia/scheda/campania/cucina/>

- Con riferimento alla comprensione dei testi introduttivi, utili a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato sviluppi la seguente prova:
 - Il candidato in base alle conoscenze e agli indizi che ha, sviluppi un itinerario sui luoghi e la gastronomia del capoluogo della Campania, per una scolaresca di 17 alunni di quinto anno superiore.

GRIGLIA di Valutazione per l'attribuzione dei punteggi - SECONDA PROVA Esame di Stato con i descrittori
(D.M. 769 del 26 novembre 2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio Attribuito	Descrittori
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3	3	Adeguata
		2	Parziale
		1	Scarsa
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6	6/5	Adeguata
		4/3	Parziale
		2/1	Scarsa
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8	8/7	Completa
		6/5	Adeguata
		4/3	Parziale
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	3	Adeguata
		2	Parziale
		1	Scarsa